



ORDINANZA N. 15 DEL 12-08-2021

Prot. 5576 del 12/08/2021

OGGETTO: DIVIETO UTILIZZO IMPROPRIO DELL'ACQUA POTABILE

IL SINDACO

VISTA la nota pervenuta al ns prot. n. 5446 del 06/08/2021 inviata dalla società "TENNACOLA s.p.a." che gestisce il servizio idrico integrato anche per conto di questo Comune, nella quale si pre-allertano gli Enti Locali interessati sulla possibile insorgenza, a breve termine, di una crisi idrica stante la situazione metereologica siccitosa e la perdurante mancanza di precipitazioni significative;

CONSIDERATA la necessità di tutelare le riserve idropotabili a disposizione per l'approvvigionamento durante il periodo estivo, particolarmente critico a causa dell'aumento delle temperature, della scarsità delle precipitazioni e dell'aumento dei consumi per le temperature elevate;

PRESO ATTO che "Tennacola s.p.a." sta adottando i provvedimenti di competenza per cercare di fronteggiare la situazione, ma si ritiene comunque necessario informare la cittadinanza affinché utilizzi l'acqua potabile in modo razionale e parsimonioso, vietandone l'uso improprio e gli sprechi;

VISTO l'art. n. 50 D.lgs. n. 267/2000 e successive variazioni,

ORDINA

E' FATTO ASSOLUTO DIVIETO SU TUTTO IL TERRITORIO COMUNALE DI UTILIZZARE L'ACQUA POTABILE PER SCOPI DIVERSI DA QUELLI IGIENICO-DOMESTICI, DAL 12 AGOSTO 2021 FINO AL 15 OTTOBRE 2021.

Il servizio di polizia locale è incaricato di vigilare sul rispetto della presente ordinanza.

AVVERTE che:

Le violazioni alla presente ordinanza sono punite con l'irrogazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 25,00 a 500,00 euro, prevista dall'art. 7-bis del D.Lgs. 267/2000.

DISPONE:

La presente ordinanza venga pubblicata all'albo pretorio, sul sito web del Comune, resa nota tramite pubblici avvisi e trasmessa alla società "Tennacola S.p.A.", al servizio di polizia locale del Comune di Monte San Pietrangeli ed agli altri competenti organi di vigilanza per i controlli di competenza.

Il servizio di polizia locale è incaricato di vigilare sul rispetto della presente ordinanza.

Ricorda che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale delle Marche o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 o 120 giorni decorrenti dalla sua pubblicazione.


IL SINDACO
Casimiro Paolo

